

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6966 del 04/12/2025
Oggetto	L.R. 8/2023 - DITTA INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELL'IMPIANTO ELETTRICO CON TENSIONE DI ESERCIZIO 132/15 KV DENOMINATO "CP SAVIGNANO", NEL COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO (MO). CODICE DI RINTRACCIABILITA': SAE 2023.46.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7250 del 04/12/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno quattro DICEMBRE 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 8/2023 - DITTA INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA SPA.
AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELL'IMPIANTO ELETTRICO CON
TENSIONE DI ESERCIZIO 132/15 KV DENOMINATO "CP SAVIGNANO", NEL COMUNE DI SAVIGNANO
SUL PANARO (MO).
CODICE DI RINTRACCIABILITA': SAE 2023.46.**

Richiamata la Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", che ha trasferito le funzioni amministrative in materia di Autorizzazioni energetiche all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), con decorrenza dal 01/01/2016.

Richiamate inoltre le seguenti norme:

- T.U. in materia di acque ed impianti elettrici dell'11 dicembre 1933, n. 1775 (in particolare gli artt. 111, 112, 113 e 120);
- L. 28 giugno 1986 n. 339 relativa alle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche;
- L.R. 17 luglio 2023 n. 8;
- D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- L.R. 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni in materia di espropri";
- D.Lgs. 27 dicembre 2004 n. 330 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche, che integra il D.P.R. 327/2001;
- D.M. 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti".
- Decreto Ministero Transizione Ecologica 20/10/2022 (Linee Guida nazionali);
- L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Vista la domanda presentata dalla ditta INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA spa, con sede legale a Bologna, viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, con nota prot. n. 7348/25 del 24/02/2025, assunta agli atti dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena con prot. n. 35511-35519-35524-35527 del 24/02/2025, tesa ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico con tensione di esercizio 132/15 kV denominato "**CP SAVIGNANO**", nel Comune di Savignano sul Panaro (MO).

Rilevato che la ditta:

- ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità;
- ha dichiarato che l'intervento non è previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Savignano sul Panaro, pertanto l'autorizzazione comporterà variante urbanistica per la localizzazione dell'infrastruttura;
- ha dichiarato, per il suddetto impianto, la conformità alle vigenti norme in materia di tutela della salute dall'inquinamento elettromagnetico;
- ha presentato l'attestazione del perseguimento dell'obiettivo di qualità di 3 microtesla di induzione magnetica;
- ha provveduto all'integrazione con pubblicazione sul BURERT n. 1 del 02/01/2025, ai sensi del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 20 ottobre 2022, in quanto la realizzazione dell'opera non è compresa nel programma degli interventi previsti;
- ha provveduto al versamento delle spese istruttorie come previsto dalla L.R. 8/2023;
- ha presentato, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dichiarazione sostitutiva di insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del DLgs 159/2011.
- ha inoltre dichiarato:
 - l'Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2-bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003;
 - l'insussistenza di interferenze con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi.

Rilevato inoltre che:

- L'avviso di deposito della domanda di autorizzazione è stato pubblicato
 - in data 26/03/2025 sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 68 e sul quotidiano "Il Resto del Carlino Modena"
 - in data 06/03/2025 all'Albo pretorio del Comune di Savignano sul Panaro;
- la domanda di autorizzazione ed i relativi elaborati progettuali, sono stati depositati per 40 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione, presso ARPAE – SAC di Modena;
- a seguito delle pubblicazioni di cui sopra non sono pervenute osservazioni.

Dato atto che:

- Con nota prot. n. 43163 del 06/03/2025 è stato comunicato l'avvio del procedimento agli Enti coinvolti. Nella stessa nota, al fine di acquisire i necessari pareri/nulla osta necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione da parte della scrivente Amministrazione, è stata indetta la Conferenza dei servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona di cui all'art. 14 bis della Legge 241/90.
- Contestualmente, con la nota di cui sopra, è stato richiesto agli Enti in indirizzo, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della Legge 241/90, di far pervenire eventuali richieste di integrazioni documentali o chiarimenti relativi alla domanda stessa entro 15 giorni dal ricevimento.
- Con nota prot. 166775 del 17/09/2024 è stato comunicato l'avvio del procedimento alla ditta.
- Con successive note prot. 159579 del 09/09/2025 e prot. 16625 del 19/09/2025 la comunicazione di Avvio del procedimento di cui sopra è stata integrata con il coinvolgimento di Enti non coinvolti inizialmente;
- Ai fini dello svolgimento del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto, sono stati esaminati gli elaborati progettuali di seguito elencati:

Istanza di Autorizzazione

Dichiarazione sostitutiva atto notorio in materia di accesso alle informazioni ambientali;

Copie delle richieste di nulla osta inoltrate agli enti previsti;

Copia della richiesta di nulla osta/attestazione di conformità inviata al Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Ispettorato Territoriale (Casa del Made in Italy) dell'Emilia-Romagna, dell'Umbria e delle Marche contenente:

- o Autocertificazione degli Obiettivi di Qualità
- o Attestazione di Conformità per interferenza aerea/interrata
- o Dichiarazione d'impegno per interferenza aerea/interrata

Dichiarazione di non Interferenza con Attività Minerarie;

Asseverazione attestante l'esclusione dall'iter di Valutazione dei Potenziali Ostacoli alla Navigazione aerea;

Elaborati di progetto:

1. DG00RG0001 - Relazione tecnico-illustrativa;
2. DG00RG0002 - Relazione impiantistica;
3. DG00RG0003 - Relazione di prevenzione incendi;
4. DG00RG0004 - Relazione di impatto acustico;
5. DG00RG0005 - Relazione di invarianza idraulica;
6. DG00RG0006 - Relazione illuminotecnica;
7. DA00PU0001 - Studio di inserimento urbanistico;
8. DA00RG0006 - Documentazione fotografica;
9. DG00RL0003 - Strutture - Relazione sulle strutture;
10. DG00RL0005 - Relazione strutturale portale di arrivo linea AT;
11. DG00PG0001 - Inquadramento su CTR;

12. DG00PG0002 – Inquadramento su ortofoto;
13. DG00PG0003 – Inquadramento su catastale;
14. DG00PG0004_A - Tavola dei vincoli;
15. DG00PG0004_B - Tavola dei vincoli;
16. DG00PG0004_C - Tavola dei vincoli;
17. CX00PC0030 - Edificio di servizio – Architettonico - Piante;
18. CX00PC0031 - Edificio di servizio – Architettonico – Sezioni e prospetti;
19. CX00PC0042 - Planimetria di progetto – Opere civili;
20. CX00PC0043 - Sezioni di progetto – Opere civili;
21. CX00PC0044 - Planimetria reti idriche e di scarico;
22. DG00PG0005 - Planimetria di prevenzione incendi;
23. CI00AC0001 - Vasca di sostegno del trasformatore;
24. CI00AC0002 - Vasca di sostegno complessi di compensazione del neutro;
25. CI00AC0003 - Platea compensatori energia reattiva;
26. CI00AC0004 - Particolari cancelli e recinzioni;
27. CI00AC0005 - Particolari pozzetti elettrici;
28. CI00AC0006 - Particolari opere esterne;
29. CI00AC0007 - Particolari Reti idriche e di scarico;
30. EX00DE0010 - Schema elettrico unifilare;
31. EX00PE0010 - Planimetria opere elettromeccaniche e cavidotti;
32. EX00PE0011 - Sezioni di progetto - Opere elettromeccaniche;
33. EX00PE0012 - Planimetria rete di terra;
34. EX00PE0014 - Impianti elettrici e speciali edificio;
35. CX00PC0048 – Variante PUG_TAV. PN02.SA.a
36. CX00PC0049 – Variante PUG_TAV. PN03.4.c.1
37. CX00PC0045 - Planimetria cavidotti;
38. CX00PC0046 - Inquadramento Planivolumetrico di progetto;
39. DG00PG0004_D - Tavola dei vincoli;
40. DG00PG0005 - Planimetria Antincendio;
41. DG00RG00011 – Relazione Paesaggistica Ambientale;
42. Dichiarazione pantouflage

- Dalla documentazione definitiva presentata si rileva che l'impianto prevede la costruzione di una nuova cabina elettrica di trasformazione 132/15 kV realizzazione di un nuovo edificio, la costruzione di opere di fondazione atte ad accogliere apparecchiature elettriche); in particolare è prevista:

la costruzione di un edificio, a pianta rettangolare mono piano con scantinato, al cui interno saranno posizionati gli scomparti del nuovo reparto 15.6 kV (Media Tensione), gli apparati di comando, protezione e controllo, i servizi igienici, la sala batterie ed uno spazio per magazzino;

l'installazione del reparto AT a 132 kV con apparecchiature parte isolate in aria e parte in gas, trasformatori di potenza 132/15.6 kV, posizionati su apposite vasche in cls;

l'installazione delle bobine di Petersen e predisposizione di sistemi di compensazione dell'energia reattiva, funzionali ad un ulteriore miglioramento del servizio elettrico;

l'installazione trasformatore MT/BT per i servizi ausiliari di cabina, di un gruppo elettrogeno per l'alimentazione di emergenza e la predisposizione di un'area per il sistema di compensazione dell'energia reattiva;

la sistemazione conseguente delle aree esterne, compresa la realizzazione dei necessari sottoservizi;

la realizzazione di una recinzione perimetrale composta da muretto in cls alto mediamente 50 cm e sovrapposta rete plastificata verde fino all'altezza complessiva di 2.5 m, secondo le norme CEI vigenti.

- Ai sensi della L.R. 8/2023 e del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 20 ottobre 2022, INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA spa ha presentato richiesta di pareri e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, agli Enti di seguito elencati:

- a) Comune di Savignano sul Panaro
- b) Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
- c) Comando Militare Esercito "Emilia Romagna"
- d) Marina Militare
- e) Aeronautica Militare
- f) Unione Terre di Castelli
- g) AUSL
- h) Agenzia Regionale di Protezione Civile
- i) Comando Provinciale Vigili del Fuoco
- j) Consorzio della Bonifica Burana
- k) Terna Rete Italia
- l) SNAM Rete Gas
- m) Provincia di Modena
- n) ARPAE Servizio Sistemi Ambientali (SSA)

L'acquisizione del nulla osta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale Territoriale Nord Est - Ex U.S.T.I.F. di Bologna, ora ANSFISA, Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e Delle Infrastrutture Stradali E Autostradali, non si rende necessaria in quanto, come attestato dal proponente, il progetto non è localizzato nei pressi (meno di 30 m) di esistenti linee di pubblico trasporto ad impianti fissi (ferrovie, filovie, impianti a fune).

L'acquisizione del nulla osta minerario del Ministero dello Sviluppo Economico (U.N.M.I.G.) non si rende necessaria in quanto il proponente ha presentato la dichiarazione di non interferenza delle opere secondo quanto stabilito dalla Direttiva MSE 11/06/2012, che equivale a pronuncia positiva dell'Amministrazione Mineraria prevista dall'art.120 del Decreto Regio n.1775/1933.

L'acquisizione del nulla osta da parte di ENAC non si rende necessaria in quanto il sito è esterno ad aree di interesse della stessa ENAC.

Ai sensi del D.lgs. 24/03/2024, n. 48 che ha modificato il D.lgs. 01/08/2003, n. 259, recante "Codice delle Comunicazioni Elettroniche", il nulla osta dell'Ispettorato Territoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, per costruzione, modifica o spostamento di elettrodotti, a qualsiasi uso destinati e di qualsiasi classe, è sostituito dalla dichiarazione asseverata di un professionista abilitato da cui risulti assenza o presenza di interferenze con le reti di TLC e relativa documentazione allegata, inviata al ministero.

Acquisiti agli atti:

- a) Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", **nulla osta con prescrizioni** prot. n. 3144 del 13/02/2025;
- b) Comando Interregionale Marittimo Nord, **nulla osta con prescrizioni** prot. n. 5567 del 16/02/2025 confermato con successivo prot. n. 8936 del 13/03/2025;
- c) SNAM Rete Gas, **comunicazione di non interferenza** prot. C.BO - ARZ 55-25 del 27/02/2025 confermata con successiva comunicazione prot.C.BO - ARZ 75-25 del 21/03/2025;

- d) Unione Terre dei Castelli, **parere pre-sismica con prescrizioni** prot. n. 15538 del 09/04/2025;
- e) Comando Vigili del Fuoco di Modena, **parere favorevole** prot. n. 11589 del 09/06/2025;
- f) Consorzio della Bonifica Burana, **parere favorevole** prot. n. 12585 del 22/08/2025;
- g) Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, **parere favorevole con prescrizioni** prot. n. 28392 del 28/08/2025;
- h) Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, **nulla osta minerario** prot. n. 63329 del 02/09/2025;
- i) Provincia di Modena, **nulla osta** prot. n. 40002 del 18/11/2025;
- j) Arpae - Servizio Sistemi Ambientali - Area Prevenzione Ambientale Centro, **valutazione tecnica** prot. n. 52708 del 19/03/2025 che ha ritenuto l'impianto in oggetto **conforme** a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti;
- k) Arpae - Servizio Sistemi Ambientali – Area Prevenzione Ambientale Centro, **parere favorevole con prescrizioni** in merito all'impatto acustico del prot. n. 179925 del 10/10/2025;
- l) Comune di Savignano sul Panaro, **parere favorevole con prescrizioni** in merito alla conformità urbanistica ed edilizia e al nuovo accesso carrabile prot. n. 12589 del 28/11/2025, in cui il Comune dichiara che *“la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, con esito positivo e motivato, consente la localizzazione di opere non previste dagli strumenti urbanistici vigenti e adottati”* e che *“il rilascio dell'autorizzazione unica comporterà l'aggiornamento degli strumenti urbanistici comunali, assicurando la coerenza dell'intervento con PRG e PUG”*.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 14-bis della L. 241/90, è stato acquisito l'assenso senza condizioni degli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi che non hanno reso le proprie determinazioni relative alla decisione finale.

Considerato che:

- Con nota prot. n. 214903 del 03/12/2025, è stata trasmessa la comunicazione di conclusione positiva della conferenza dei servizi indetta in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i..
- Dall'istruttoria espletata risulta che sussistano le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione, non essendosi evidenziati elementi che possono provocare pregiudizio per la salute e l'incolumità della popolazione, ai sensi della LR n. 8/2023, dell'art.13 comma 4 della L.R. n. 30/2000, nonché irregolarità in riferimento ai vincoli derivanti dagli strumenti di pianificazione territoriale.

Alla luce di quanto sopra, il Responsabile del procedimento valuta che sussistano le condizioni per poter autorizzare il progetto.

Viste:

- la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la DDG n. 111/2024 di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025 di conferimento alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 31/01/2025 di conferimento alla dott.ssa Anna Maria Manzieri dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena.

Per quanto precede

la Dirigente determina

1. **di autorizzare** INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA spa, con sede legale Bologna, viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, a costruire e ad esercire l'impianto elettrico con tensione di esercizio 132/15 kV denominato "CP SAVIGNANO", nel Comune di Savignano sul Panaro (MO).
2. La validità dell'Autorizzazione è condizionata al rispetto delle prescrizioni/condizioni impartite dagli Enti competenti seguito riportate:

a) **Comando Militare Esercito Emilia Romagna e Comando Interregionale Marittimo Nord:**

"Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia."

b) **Unione Terre di Castelli:**

"prima dell'inizio dei lavori, il committente dovrà depositare al Comune di Savignano sul Panaro, la relativa istanza sismica del progetto esecutivo, ai sensi del DPR 380/2001, NTC 2018, L. R. 19/2008, DGR 1814/2020 ed altre delibere regionali attuative come al DGR 1934/2018."

c) **Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio:**

"- tutti gli interventi di scavo dovranno essere sottoposti a controllo archeologico in corso d'opera ad eccezione degli scavi che non eccedono la quota di profondità già impegnate da altri impianti o opere già presenti;

- gli scavi dovranno essere effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista;

- l'assistenza archeologica potrà essere interrotta solo in presenza di stratigrafia già completamente compromessa da interventi operati in precedenza ovvero in presenza di stratigrafia sterile, previa tempestiva comunicazione a questo Ufficio;

Le indagini dovranno essere effettuate con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di archeologi professionisti, in possesso dei necessari requisiti ai sensi del D.M. 20 maggio 2019 n. 244, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica. In caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.

Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori. La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata."

d) **Comune di Savignano sul Panaro:**

"Aspetti edilizi

L'area è parzialmente soggetta a rispetto dei punti di captazione delle acque potabili: dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni vigenti per tali aree."

e) **Arpae - Servizio Sistemi Ambientali Centro relativamente all'Impatto Acustico:**

"si esprime parere favorevole in merito all'impatto acustico alle seguenti condizioni:

1. non essendo stata effettuata una valutazione di impatto acustico per le attività di cantiere si ricorda che l'attività cantieristica dovrà essere conforme ai requisiti della DGR 1197/2020, ovvero dello specifico regolamento comunale (se aggiornato) che disciplina le attività a carattere temporaneo, con eventuale richiesta di autorizzazione in deroga in caso di non rispetto di limiti ed orari previsti da tale normativa/regolamento;

2. per la fase di cantiere, si raccomanda di rispettare le seguenti misure atte a ridurre l'impatto acustico delle attività, che si consiglia siano recepite dalla ditta che eseguirà i lavori, ossia:

a. dirigere, ove possibile, il traffico di mezzi pesanti lungo tragitti lontani dai recettori;

- b. *posizionare i macchinari fissi il più lontano possibile dai recettori;*
 - c. *limitare le attività disturbanti agli orari della giornata indicati nella DGR 1197/2020;*
 - d. *impiegare mezzi caratterizzati da una ridotta emissione acustica e dotati di marcatura CE;*
 - e. *organizzare corsi di formazione per il personale addetto al fine di sensibilizzare alla riduzione del rumore mediante specifiche azioni comportamentali, come ad es. non tenere i mezzi in esercizio se non strettamente necessario e ridurre i giri del motore quando possibile;*
3. *per la fase di esercizio, si mettano in atto le misure di contenimento del rumore dichiarate nel progetto, ossia:*
- a. *le unità esterne degli impianti di condizionamento dei locali dell'edificio siano scelte tra quelle a minore emissione acustica;*
 - b. *il gruppo elettrogeno sia cofanato e silenziato;*
 - c. *le apparecchiature siano a bassa rumorosità e a norma CE.”*
- f) **Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni Modena e Servizio Territoriale, relativamente alla gestione delle Acque Meteoriche:**
- “per quanto riguarda la gestione delle acque meteoriche e il piano di gestione durante la fase di esercizio, al fine di contenere il rischio di possibile fuoriuscita di olio dai trasformatori e dai sistemi di compensazione del neutro, devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:*
- 1) *come previsto dal progetto, devono essere installate vasche di raccolta dell'olio di tipo stagno sotto gli impianti elettrici, progettate per trattenere eventuali perdite in caso di guasto o rottura, riducendo così il rischio di contaminazione ambientale. Qualora si verificasse una fuoriuscita di olio dalle vasche di contenimento, il sistema deve prevedere il convogliamento preventivo dell'olio disperso verso una vasca di raccolta dedicata, collegata a un disoleatore dotato di opportuno filtro di coalescenza, al fine di garantire un'efficace e sicura gestione dei reflui oleosi, nel rispetto delle normative ambientali vigenti;*
 - 2) *all'interno dell'area di impianto, sulle superfici impermeabili dotate di pozzetti con caditoie di raccolta (strade e piazzali) e servite dal sistema di drenaggio non potranno essere svolte lavorazioni sporcanti o depositati materiali che possano dare origine a acque reflue di dilavamento;*
 - 3) *lo scarico attivo per le sole acque meteoriche nel bacino di laminazione deve essere dotato di apposita saracinesca da chiudere in caso di sversamenti accidentali nella rete fognaria meteorica;*
 - 4) *prima dell'inizio dei lavori deve essere inviata ad Arpae una planimetria che individui chiaramente le vasche di raccolta dell'olio di tipo stagno sotto gli impianti elettrici, la vasca di raccolta dedicata ed il disoleatore con i collegamenti idraulici esistenti; deve inoltre evidenziare il tratto della fogna meteorica interessato allo scarico del disoleatore. La planimetria deve contenere anche due sezioni della vasca di raccolta dedicata che mettano in evidenza il punto di pescaggio della pompa e il suo battente idraulico;*
 - 5) *successivamente al collaudo devono essere eseguiti 4 campionamenti, uno ogni 6 mesi, in presenza di scarico ordinario dal disoleatore. Le sostanze da ricercare sono solidi sospesi e idrocarburi totali. I certificati analitici dovranno essere inviati ad Arpae entro 30 giorni dall'emissione ufficiale degli stessi;*
 - 6) *il gestore deve mantenere funzionanti ed efficienti i sistemi e le modalità gestionali che impediscono, al verificarsi di un evento di emergenza, la fuoriuscita verso la rete superficiale del refluo raccolto nella vasca di raccolta dedicata. Al termine dell'emergenza i reflui accumulati nella vasca e quelli prodotti dalle necessarie operazioni di lavaggio delle superfici interessate all'emergenza dovranno essere gestite come rifiuti;*
 - 7) *qualora l'analisi annualmente svolta sui reflui presenti nella vasca di raccolta dedicata, sulla base delle procedure di controllo interne stabilite dalla ditta, dovesse evidenziare la presenza di idrocarburi totali dovrà esserne data comunicazione ad Arpae entro un mese dall'emissione ufficiale del certificato analitico. Gli stessi dovranno essere conservati almeno per 5 anni e resi disponibili in caso di controllo.”*

3. di stabilire che dovranno essere rispettate le condizioni di seguito elencate:

l'inizio della realizzazione dell'opera, pena la decadenza dell'autorizzazione, deve avvenire entro 12 (dodici) mesi dalla data in cui il provvedimento di Autorizzazione sarà divenuto inoppugnabile;

il titolare dell'autorizzazione, per non incorrere nella sanzione della decadenza del provvedimento amministrativo, ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo nell'avvio dei lavori ascrivibile a cause di forza maggiore o comunque a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente l'assegnazione di un nuovo termine perentorio;

la data di inizio dei lavori deve essere comunicata almeno 30 giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi, ad ARPAE di Modena e al Comune di Savignano sul Panaro, così da consentire di predisporre eventuali sopralluoghi, nonché secondo i tempi e le modalità indicate dai singoli Enti nelle prescrizioni sopra riportate;

la conclusione dei lavori deve avvenire entro il termine di 3 anni dal rilascio dell'autorizzazione. Decorso tali termini, salvo richiesta di proroga, l'autorizzazione perde efficacia per le parti non ancora realizzate;

è garantita la facoltà di chiedere ad Arpae proroghe dei termini di inizio e fine lavori, ai sensi della LR 15/2013;

la comunicazione di fine lavori deve essere trasmessa al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena ed al Comune di Savignano sul Panaro entro 15 giorni dalla fine dei lavori;

4. di stabilire inoltre che:

l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite nei nulla osta e/o atti di assenso comunque denominati elencati in premessa, rilasciati dagli Enti interessati ai termini dell'art. 120 del TU 1775/1933, per cui l'Ente o Ditta autorizzata viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti di terzi, nonché per i danni che eventualmente potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio degli impianti elettrici in questione, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;

la Società autorizzata resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici, tutte quelle opere nuove e modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che al riguardo saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;

gli impianti dovranno essere collaudati a cura del titolare della presente autorizzazione, con le modalità previste dall'art. 5 della LR 8/2023;

il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare ad ARPAE, Servizio Sistemi Ambientali e Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena, la data della messa in esercizio dell'elettrodotto in oggetto entro 30 giorni dall'attivazione, al fine di poter procedere alla eventuale effettuazione di misurazioni dell'intensità dei campi elettromagnetici;

5. di dare atto che:

ARPAE, qualora rilevi l'inosservanza di una o più delle suddette prescrizioni, procederà a dichiarare decaduto, a revocare o a sospendere il presente atto, secondo le procedure previste dalla LR 8/2023;

l'esecuzione delle opere in difformità dall'autorizzazione è assoggettata a una sanzione amministrativa, a carico del proprietario dell'impianto, dell'esecutore delle opere e del direttore dei lavori, per un importo da 1.032 Euro a 10.329 Euro, ai sensi dell'art. 9 della LR 8/2023;

sono fatte salve le disposizioni e le normative in materia edilizia;

ai sensi dell'art.14-quater, comma 4, della L 241/1990, i termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione della presente determinazione;

6. di trasmettere copia della presente autorizzazione ai componenti della Conferenza di Servizi, per gli adempimenti di rispettiva competenza;

7. di trasmettere a INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA spa copia della presente autorizzazione;

8. di dare inoltre atto che si provvederà alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuta autorizzazione;
9. di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
10. di informare che il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro (AACC) e che le informazioni di cui all'art.13 del DLgs 196/2003 sono contenute nell'informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).
11. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
12. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni e
Concessioni di Modena
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.